



*“Con l’Europa  
investiamo nel vostro  
futuro!”*

# LA VOCE DEGLI STUDENTI

PERIODICO DELL’I.I.S. DI I E II GRADO  
CANDELA-SELVAGGI  
SAN MARCO ARGENTANO (CS)  
ANNO 3 N. 2 GIUGNO 2011  
TEL.0984-512529



*Cittadini  
d’Europa*

## 17 marzo 2011 L’ISTITUTO FESTEGGIA IL 150° DELL’UNITA’ D’ITALIA



## 25-26 marzo 2011 XIX GIORNATA FAI DI PRIMAVERA



Leggi l’articolo a pag

## 14 Maggio 2011 INAUGURAZIONE DELL’AULA INFORMATICA



## PARLIAMO DI....

### GIORNATE FAI DI PRIMAVERA "SULLE ORME DEL GUISCARDO"

Noi ragazzi del Liceo Classico P. Candela di San Marco Argentano abbiamo avuto la possibilità di diventare guide turistiche dei monumenti del nostro paese per due giorni . Queste giornate sono state organizzate dal FAI ( FONDO AMBIENTE ITALIANO ) . Eravamo in 28 ragazzi tra Liceo e ginnasio. Tutti insieme con tanta volontà e tanto impegno abbiamo creato una grande squadra di Ciceroni. Ogni ragazzo ha avuto un proprio compito : fare da guida ai turisti che hanno fatto visita al nostro paese. 26 e 27 Marzo due giorni in cui ognuno di noi ha mostrato la maturità di portare a buon fine un impegno insolito. Per "interpretare " il ruolo della guida turistica ci siamo documentati e abbiamo studiato l'aspetto storico dei monumenti. La maggior parte di noi inizialmente ha avuto timore ma nessuno si è tirato indietro. Sono stati due giorni in cui abbiamo dato il meglio di noi, sopportando anche le condizioni climatiche non del tutto miti . O monumenti aperti al pubblico sono stati otto: Abbazia della Matina, Torre Normanna , Fontana di Sikelgaita , Museo Diocesano , Museo civico Mario Morelli, chiesa della Riforma e Cattedrale. Importantissima l'apertura dell' Abbazia della Matina, evento più unico che raro, essendo di proprietà privata. Molti sono stati i visitatori giunti da tutti i paesi della Calabria e non solo. Persone importanti tra cui i principali rappresentanti del FAI chi ci hanno fatto i complimenti per la nostra disinvoltura e preparazione . Il giorno più bello è stato Sabato mattina quando abbiamo ricevuto ragazzi della nostra stessa età e ci siamo confrontati, ma soprattutto ci siamo messi in gioco. Un primo ringraziamento va alla nostra preside Dottoressa Antonietta Converso che ci ha dato l' opportunità di farci vivere questa esperienza. Noi abbiamo fatto del nostro meglio e ci siamo impegnati tantissimo , ma un ringraziamento di cuore va fatto alla nostra PROFESSORESSA LOREDANA DE ROSE che ci ha sostenuti nel prepararci ma c'è stata vicino proprio fisicamente in quei due giorni, ma soprattutto ha creduto in noi . Noi ragazzi questa volta abbiamo vinto .

Giusy Ambrosio



## MATHAUSEN

Il campo di concentramento di Mauthausen è un luogo che ammutolisce, rende triste. Le baracche che si trovano sul viale principale sono vuote ma un tempo piene di persone alle quali la vita è stata resa invivibile. Entrando nel campo, ma soprattutto quando si visitano le camere dove venivano rinchiusi i deportati, le camere a gas e i forni crematori si provano emozioni forti. Un luogo come questo e come tanti altri non dovrebbe esistere, ma allo stesso tempo è disperatamente necessario per far sì che tutto questo non accadrà mai più. Da turista è stato difficile entrarci perché ho visto realmente quello che accadeva a molte persone e vi assicuro che non è la stessa cosa di quello che si prova quando lo si legge su di un libro.



Raffaele Berardi III C

## GITA A MATERA

Noi ragazzi del progetto P.O.N. “Cittadini e consumatori critici”, abbiamo avuto l’opportunità di effettuare una visita guidata nei pressi di Matera.

Durante l’attività del progetto i nostri insegnanti ci avevano parlato di questa uscita e tutti noi non vedevamo l’ora di partire. Finalmente, arrivato quel giorno eravamo tutti pieni di adrenalina, la nostra visita cominciò con la Centrale del latte “Granarolo”. Qui siamo entrati nel laboratorio dove c’erano dei macchinari che servono per l’identificazione del latte e delle sue proprietà. Ci hanno spiegato l’uso di queste macchine dove il latte viene pastorizzato e trasportato secondo i settori: D.O.P., QUALITA’, ALTA QUALITA’. Il latte del settore qualità viene poi impiegato per la produzione di latticini.

Nel pomeriggio la visita è proseguita presso il centro sperimentale “Pantanelli” dove dovevamo compiere un percorso per vedere i vari tipi di colture. Purtroppo, a causa della pioggia, non abbiamo potuto percorrerlo, però, in compenso, abbiamo visto un filmato che illustrava il centro e poi un operatore ha portato delle piantine officinali, cioè “dell’officina” (la vecchia farmacia).

Questo campo nasce per volontà del governo, perché prima era un ammasso di terreni paludosi. Il secondo giorno, con una guida turistica, abbiamo visitato la città di Matera in particolare i Sassi, e nella piazza principale da un balcone abbiamo osservato il Rione Sasso Barisano, chiamato così perché si affaccia su Bari e la collina di Civita, dove è situata la cattedrale. Percorrendo i vicoli abbiamo visitato una casa-grotta del CasalNuovo e una Chiesa antica. Il pomeriggio è stato dedicato alla visita di un oasi del WWF che è stata istituita nel 2000 in cui vi sono delle specie protette e una diga che sbarrò il fiume Bradano. Inoltre l’operatore del WWF ci ha fatto osservare con un telescopio delle specie in estinzione .

Questa è stata un’esperienza molto interessante perché abbiamo appreso delle notizie che ci hanno permesso di arricchirci culturalmente. Inoltre, è stato un modo per conoscerci, relazionarci e confrontarci fra noi.

Laise Maria - Alba Zecca I C

## NEI SASSI UNA CITTÀ: MATERA

Il paesaggio urbano di Matera è unico al mondo, grazie alla zona dei sassi, che dal 1993 è stata inserita nell'elenco delle località considerate patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco. I sassi sono abitati sin dal neolitico: si tratta di 2 rioni: il sasso Caveoso e il sasso Barisano. Oggi queste case non sono più abitate: nel 1952 una legge dello stato stabilì il loro sgombero, per ragioni igieniche e la costruzione di nuovi quartieri residenziali che costruirono una nuova città, nella quale si trasferirono circa 1500 abitanti dei sassi. Nel 1986 un'altra legge mise a disposizione dei fondi per il recupero di antichi rioni, in modo da evitarne il completo degrado. Noi grazie al progetto PON "Cittadini e consumatori critici" abbiamo avuto questa opportunità di visitare Matera.

La visita si è svolta in quattro momenti: alla centrale del latte, ad un centro sperimentale di agricoltura biologica a Policoro, ai sassi di Matera e all'Oasi "San Giuliano" del WWF.



Alla centrale del latte di Castrovillari abbiamo visto come vengono effettuate i controlli al latte, i vari macchinari con cui avviene la lavorazione del latte e i derivati. Dopo ci siamo diretti a Policoro in un centro sperimentale per l'agricoltura dove abbiamo visto le varie specie di frutta e fiori. Dopo la visita, ci siamo diretti a Matera per la cena e il pernottamento. La mattina seguente, la guida ci ha illustrato e ha spiegato la storia di questa città, ci è sembrato di ritornare indietro nel tempo e rivivere quello che i nostri antenati avevano vissuto prima di noi. Nel primo pomeriggio siamo andati a visitare l'Oasi del WWF dove abbiamo visto varie specie di animali in via di estinzione che non avevamo mai avuto modo di osservare neanche sui libri. Questa uscita didattica è servita ad arricchirci culturalmente e soprattutto a capire l'importanza di questi progetti che ci danno la possibilità di imparare con l'osservazione diretta anche attraverso i viaggi

Classe II D

## COMPUTER, INTERNET, TELEFONIA

Il mondo di oggi è ricco di tecnologia: televisori, radio, cellulari, computer, telefoni e molto altro. Questo fa sì che la tecnologia sia parte integrante della nostra vita e vengano accettati sia i pregi che i difetti, perché è presente in tutto anche nelle cose più banali. I vantaggi che queste numerose innovazioni ci offrono sono tanti, ci facilitano non poco i nostri compiti giornalieri o le curiosità ad esempio se si vuole fare una ricerca invece di consultare l'enciclopedia si va su internet. La tecnologia ci agevola anche nei lavori domestici e nella comunicazione. Le persone più anziane non amano molto le innovazioni, perché a loro piace fare le cose alla vecchia maniera, a dire la verità non conosco il motivo di questa loro preferenza, forse perché praticare i vecchi metodi fa loro affiorare ricordi dell'infanzia o più semplicemente perché non sanno usare le nuove attrezzature, comunque presto o tardi anche loro dovranno imparare ad usare la tecnologia perché a mio parere nel prossimo futuro dominerà.

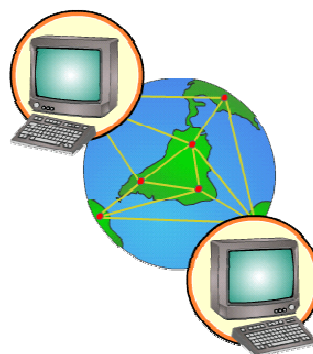
Finora ho elogiato le nuove invenzioni tecnologiche, ma ho anche accennato che, come tutte le cose oltre ai numerosi pregi, presenta anche dei difetti. Quello che mi spaventa di più è perdere il contatto umano perché fra un po' si farà davvero "tutto" sul computer acquisti e vendite, messaggi e videoconferenze.



Si arriverà a frequentare la scuola non più sui banchi ma attraverso internet, già molti corsi sono on-line, e questo potrebbe comportare la perdita della figura dell'insegnante!

Non ci si saprà più rapportare faccia a faccia con una persona e anche il lessico italiano, che già ora è qualcosa di sconosciuto per alcune persone e per noi ragazzi, perderà molto perché si scriverà tutto abbreviato. La nostra comunità deve e dovrà stare attenta a non farsi influenzare troppo dalla tecnologia perché i vantaggi che offre si pagano a caro prezzo e se le cose continuano così diventeremo completamente dipendenti dalle macchine, di qualunque tipo esse siano, e a quel punto ci sarà poco da fare.

Piermaria Colistro III C



## CITTÀ DELLA SCIENZA

Dopo aver concluso il progetto Matematic@mente, venerdì 3 giugno con i professori siamo andati a Napoli alla Città della Scienza.

È un museo scientifico nato nel 1987 che ha ricevuto numerosi premi come quello di miglior museo scientifico europeo nel 2005.

Lo slogan è: A Napoli il divertimento diventa CONOSCENZA

È stato costruito da una fabbrica dismessa del 1800, conta un'area di oltre 10000 kmq e al suo interno conta molte attrattive come:

la palestra della scienza per sperimentare la fisica classica, gnam per l'educazione alimentare, scienza in vetrina un'esposizione degli antichi strumenti scientifici, planetario lo spettacolo del cielo e le mostre temporanee.

Durante la visita la guida ci ha mostrato e poi fatto fare a noi molti esperimenti, abbiamo imparato che:

Il suono diminuisce quando manca l'aria.

Le bolle create in un liquido viscoso fanno più fatica a andare in alto rispetto ad un liquido meno viscoso.

I tornado sono generati dallo scontro di aria fredda con aria calda.

I fulmini si generano mettendo a contatto un elettrodo con i gas.

L'uomo prende una scossa perché è composto da acqua e sali minerali.

Più è lungo il braccio della potenza e più sarà facile vincere una resistenza.

L'aria ha un peso enorme.

Il baricentro di un corpo si trova all'incirca 2 cm sotto l'ombelico.

È stato un viaggio educativo, formativo per le nostre conoscenze e per scoprire come è la scienza e la fisica in un modo molto divertente.

Giammarco Iannelli III C



## L'INFERNO DI DANTE NELLE GROTTE DI PERTOSA

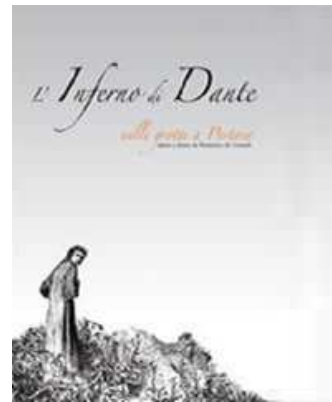
*“Fatti non foste per viver come bruti ma per seguir virtute e conoscenza.”*

Il poeta, con questa frase che ha fatto interpretare a Ulisse, ha spiegato la differenza fra uomini e animali; noi non siamo venuti al mondo per vivere come bestie, senza uno scopo, ma per conoscere il mondo, la cultura e per comprendere il senso della vita; questa è stata la miglior frase mai sentita perché con poche parole Dante ha spiegato il motivo della nostra esistenza.

Siccome avevamo finito di leggere la prima parte della Divina Commedia, l'Inferno, abbiamo seguito il consiglio di Dante e ci siamo avventurati in un viaggio d'istruzione a Pertosa, dove abbiamo visitato le grotte, nell'interno delle quali degli attori che interpretavano i personaggi dell'Inferno; siamo entrati nell'interno delle grotte con delle barche, per poi proseguire a piedi nel lungo e tortuoso Inferno e con la guida di Dante di caverna in caverna, abbiamo incontrato Paolo e Francesca, Ulisse, Minosse, Il Conte Ugolino e molti altri protagonisti della prima cantica della Divina Commedia..

*“E finalmente uscimmo a riveder le stelle.”*

Emilio Macretti II D



### LA MUSICA

La musica è l'elemento che ci colora la vita, ci accompagna ogni giorno nelle nostre azioni... la musica ci fa sognare, ci fa ridere, ci fa piangere, ci fa ballare, ci aiuta ad andare avanti ed essere felici quando siamo tristi. Ci dà tanto, ma non vuole nessuna ricompensa. La nostra vita è a ritmo di musica. Esistono tanti tipi di musica: pop, rock, jazz, metal ... e ognuno, a modo suo, esprime emozioni diverse. Parlando di cantanti, quella più famosa del momento è Lady Gaga, in realtà il suo vero nome è Stefani Joanne Angelina Germanotta, è una cantante Statunitense, ma di origine italiana. Lady Gaga è di successo per le sue canzoni Dance e per il suo look sbarazzino e alternativo. Il genere musicale più ascoltato e conosciuto in Italia è il Pop, ma ci sono anche generi meno conosciuti e più famosi all'estero, come il Punk. Il Punk è nato in Inghilterra e negli USA, negli anni '70, basato sulla massima sonorità, nacquero gruppi come Sex Pistols.



Si formarono altri gruppi, alcuni popolari tutt'oggi. Il genere più "leggero" rispetto al Punk, è il Rock, nato negli anni '60, come il Rock and Roll. La sua sonorità si è evoluta con la nascita della chitarra elettrica. Il gruppo rock è formato da cantante, chitarra elettrica, basso e batteria. La musica si è evoluta e continua ad evolversi grazie al miglioramento degli strumenti musicali e alla nascita di nuove band e nuovi artisti.

Luisa Petrassi III C

### L'ADOLESCENZA

E' un periodo, in cui una ragazza o un ragazzo va alla ricerca di se stesso, anche perché guardandosi allo specchio si ritrovano cambiati fisicamente. Potrebbe essere il periodo dell'amore quando i ragazzi si innamorano per la prima volta: "la prima cotta per un ragazzo". Oltretutto si possono avere delusioni. E' normale se ci si sfoga tra amici.. Però, alle volte, quando siamo tristi, abbiamo l'impressione che i nostri genitori non riescono a capirci magari ci sentiamo un po' esclusi...A volte, siamo insicuri di quello che vogliamo fare, e soprattutto "AFFRONTARE" quello che ci aspetta nell'andare avanti nella vita. Certo il nostro carattere potrebbe cambiare.. L'amicizia in questo caso diventa importante, anche perché, se non riusciamo a confidarci con le nostre famiglie ci sono sempre gli amici ad aspettarti ed aiutarti in tutti i momenti di difficoltà.. Certo le amiche ci sono sempre, ma alcune volte si litiga, ci sono delle incomprensioni.. Le amiche possono tradirti . ma alle volte si può pensare "quella mia amica non mi tradirebbe mai...ci metterei la mano sul fuoco. Ma dopo a quanto pare si viene a sapere il contrario.. GLI AMICI SONO COME DIAMANTI, MA QUELLI VERI DURANO PER SEMPRE...restano nel tuo cuore..

Martina Coppolillo III C

## COCA-COLA: UNA DOLCEZZA AMARA

Peccare di gola è molto frequente e diventa eticamente scorretto quando c'è di mezzo un alimento (o pseudo-alimento), altrettanto eticamente scorretto.

La Coca-Cola Company è la multinazionale più conosciuta al mondo e ogni giorno più di un miliardo di persone beve una bibita della Coca-Cola Company ignari del suo contenuto e delle sue azioni. Ma andiamo per ordine. Un litro di Coca-Cola equivale a circa 36 zollette di zucchero e il dolcificante contenuto nella Coca-Cola Zero (aspartame) è altamente dannoso per la salute.

Inoltre, la multinazionale, è accusata per persecuzione dei sindacati ed ecicidio. Tra il 1989 e 2002 le aziende colombiane della Coca-Cola, ingaggiarono squadroni della morte paramilitari che assassinarono sette dirigenti del sindacato, poiché questi



avevano protestato contro lo sfruttamento nelle fabbriche. Secondo la BBC, nell'India sudoccidentale, l'azienda avrebbe fatto costruire una serie di pozzi che hanno provocato un abbassamento del livello dell'acqua causando siccità tanto da mettere in difficoltà gli agricoltori. Dunque la gassosa scura non è solo dannosa per la salute, ma anche eticamente inaccettabile ed è alquanto doveroso boicottarne la diffusione, per quanto possa far disperare i golosi. Marzia Di Scianni.

## ADDIO LIZ

**Nessun potrà dimenticare i tuoi occhi  
viola!**

Con la morte di Elizabeth Taylor scompare una delle più grandi dive di Hollywood l'ultimo prodotto del vecchio "star system", capace di creare un'attrice nei minimi dettagli, in maniera da condizionare la vita privata. C'è una specularità costante tra la Liz dello schermo e la Liz della vita privata. Di entrambe emerge l'immagine di una donna bella, ricca, privilegiata, ma allo stesso tempo sola, alla ricerca disperata di affetto e di sicurezza.

Che cosa ha fatto Elizabeth in circa 60 anni di carriera, prima un'icona, poi una diva, poi un mito di Hollywood?

Fidanzatina d'America, molto giovane da far rivivere il mito delle DIVE- BAMBINE. Tiranna, femme fatale, capace di giocare con gli uomini, come un campione di scacchi. Liz Taylor debuttò a

9 anni, subito dopo il successo di "Lassie" e "Gran Premio", a 13 anni divenne una delle donne più famose di Hollywood. Da qui gli otto matrimoni, che la portarono ogni volta in prima pagina, da qui le passioni roventi come quella con Richard Burton. Che sia stata una grande diva senza confini lo testimonia, più di ogni altra cosa.

"Nel cielo della memoria di Hollywood la stella Liz Taylor brillerà a lungo, ed avrà vicino quella di Richard Burton".

Irma Aceto - Martina Lento III C





## LA SCUOLA IN VERSI

### **BULLISMO**

No al bullismo, no alla guerra.  
Si alla pace sulla Terra!  
I ragazzi del bullismo.  
a volte nel cuore hanno un po'  
di tristezza rare volte saggezza!  
No al bullismo, no alla guerra  
Si alla PACE sulla Terra!

Martina Coppolillo IIIC

### **FILASTROCCA DELL'ANNO CHE VA....**

Manca giusto una settimana a quel che ci accadrà  
e iniziamo a perdere la tranquillità.  
È già passato un lungo anno  
Facendo dispetti e un sol danno.  
Tutti i professori vogliamo ringraziare  
Per tutto questo tempo che ci hanno fatto sudare,  
alla professoressa Squeglia vogliamo svelare:  
che l'italiano, la storia e la geografia  
ci hanno fatto sognare!  
Alla professoressa Tricanico vogliamo ribadire:  
che la matematica è difficile da capire!  
Alla professoressa Graziano vogliamo consigliare  
Di aumentare il suo paio di occhiali.....  
Alla professoressa Pirri vogliamo ringraziare  
Perché il francese ci ha fatto imparare  
Al professore Spagnuolo in coro diciamo  
Che d'accordo coi disegni non andiamo  
Alla professoressa Scarniglia diciamo di pregare  
Affinché non ci sia nessuno da bocciare ....  
Al professor Grottola vogliamo dire  
Che in quest'anno ci ha fatto troppo divertire!  
Un grazie alla professoressa Mazzullo dobbiamo  
fare  
Anche se ci ha fatto troppo lavorare  
Infine ai professori Sbanò e al Talarico vorremmo  
spiegare  
Non siamo scienziati: troppe cose ci avete fatto  
imparare  
Dopo i ringraziamenti a tutti vorremmo gridare:  
l'applauso alla fine lo dovete fare!

Arianna Ambrosi I A

### **AMICIZIA**

A volte pensando mi chiedo perché ...  
Tra tante persone hai scelto me ...  
Tutti in città dicono  
che chi trova un amico trova un tesoro  
e io, con te, ho trovato l' ORO.

Mario Piraino III C

### **UN MONDO MIGLIORE!**

Credo che a questo mondo  
manchi qualcosa ...  
a volte è quadrato, a volte è rotondo  
non si sa perché!  
C'è troppa guerra e poca pace  
troppa violenza e poca bontà  
Troppi i bambini che vengono sfruttati  
a far lavori duri e forzati.  
Vogliamo lottare contro la guerra  
per proteggere la nostra Terra.  
Vogliamo lottare contro la violenza  
e far notare a tutti la differenza  
di un mondo di amore e PACE  
che diventi colorato e vivace.  
**UN MONDO CHE A NOI PIACE!**

Francesca Termine III C

### **L'AMICIZIA È ...**

L'amicizia è tenersi per mano  
andare lontano ...  
L'amicizia è sincerità  
e complicità ...  
L'amicizia è compagnia e rispetto  
ma è difficile trovare l'amico perfetto ...  
L'amico è un fratello:  
un dono molto bello.  
L'amico è un fiore  
che sboccia nel cuore.  
L'amico è l'arcobaleno sul viso:  
se piangi fa tornare il sorriso.

Luisa Petrassi III C

